REGIONE PIEMONTE

Ill.
Dott. Patrizio Bianchi
Ministro dell'Istruzione
Viale Trastevere
00193 ROMA

Illustre Ministro,

la Regione Piemonte, con il Decreto n. 33 da me assunto nella giornata di ieri e che sarà efficace da lunedì 8 marzo, ha disposto il ricorso alla didattica digitale integrata per tutto il ciclo di studi della Scuola Primaria e degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di I e II Grado, oltre che la sospensione della Scuola dell'Infanzia, per i Comuni posti in "fascia di rischio 1", perché riconosciuti tali in base all'art. 21, secondo comma del DPCM 2 marzo 2021, ed il ricorso alla didattica digitale integrata dalla seconda classe degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di I Grado fino alla classe quinta degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado per i restanti Comuni della Regione.
Gli Istituti Scolastici sono già attivi per garantire attività e lezioni in presenza ad alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali e quando sia necessario l'uso di laboratori, così come previsto dal citato Decreto; si tratta delle sole deroghe alla sospensione delle attività in presenza.
Sono numerose, però, le richieste di chiarimento ricevute al proposito della Circolare prot. U.0000343 del 4 marzo scorso del Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del Ministero dell'Istruzione, analoga a una precedente di novembre 2020, nella quale si davano indicazioni affinché si ponesse attenzione agli alunni figli di personale sanitario direttamente impegnato nel contenimento della pandemia e anche ai figli del personale impiegato presso altri, non meglio specificati, servizi pubblici essenziali.
Con la presente, al fine di fornire dettagliate informazioni alle Famiglie ed alle Autonomie Scolastiche, sono a richiedere quali siano il fondamento giuridico e le indicazioni operative alla base della richiamata Circolare, oltre che l'elenco delle categorie professionali i cui figli potrebbero richiedere la frequenza scolastica in presenza.

Nel ringraziarLa, resto in attesa di cortese riscontro e porgo un saluto cordiale.

Alberto CIRIO
Presidente Regione Piemonte